1597
21 DIC. 2016

Al Commissario Straordinario
ASL/8 Cagliari

Al Direttore Sanitario
ASL/8 Cagliari

Al Direttore Amministrativo
Asl/8 Cagliari

Oggetto: Proiezione costi sbarchi profughi nel porto di Cagliari esercizio 2017.-

In merito alla gestione della attività rivolta ai rifugiati richiedenti asilo, tenuto conto di quanto previsto dalle linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in merito alle procedure sanitaria per l'inserimento dei migranti in collettività e applicazione del protocollo di sorveglianza sindromica, emanate dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità con nota n. 7621 del 24/03/2015, la nostra ASL ha individuato alcune linee di attività specifiche che riguardano, da una parte l'attività di sorveglianza sanitaria e dall'altra l'erogazione dell'assistenza sanitaria alla persona in caso di necessità.

Per quel che riguarda la sorveglianza sanitaria la stessa si sviluppa,a sua volta, attraverso due distinte procedure in relazione alle visite di primo livello effettuate al momento dello sbarco e alle visite di secondo livello effettuate nei centri di accoglienza.

Le visite di 1° livello sono di natura prettamente emergenziale e risultano inserite nel protocollo di intervento elaborato dal Tavolo tecnico di Coordinamento Regionale, a cui partecipa anche la ASL di Cagliari, attivato dalla Prefettura di Cagliari per fronteggiare il fenomeno dei flussi migratori non programmati con sbarco diretto sulle nostre coste.

Al fine di procedere alla attuazione del protocollo di cui trattasi in occasione degli sbarchi è stato pertanto individuato un modello organizzativo che consente di:

- *garantire la valutazione di primo livello sullo stato di salute della persona e sulla precoce individuazione di fattori di rischio individuali e collettivi anche secondo quanto previsto dalla procedura predisposta dal Ministero della Salute nel 2011 prot. 8636 del 7/4/2011, e dalle linee guida regionali precedentemente citate;*
- *coordinare tutti gli attori sanitari coinvolti nella gestione delle emergenze in maniera tale da consentire una efficace azioni di risposta, che eviti sia lacune che duplicazione di interventi;*
- *definire criteri di intervento che anticipino, nei limiti del possibile, gli scenari prevedibili, attraverso azioni sviluppate a livello locale e regionale concordate con le altre istituzioni coinvolte nel piano di emergenza.*
- *quantificare gli oneri necessari per far fronte a tale fenomeno con una risposta tempestiva ed efficace, considerato che le visite di primo livello vengono effettuate immediatamente dopo lo sbarco nelle tende appositamente attrezzate sulla banchina del porto canale e che le stesse rivestono natura di carattere prettamente emergenziale ed aggiuntiva rispetto alla attività istituzionale del Servizio promozione della Salute.*

La nostra organizzazione prevede vi sia una postazione ogni 40 rifugiati in cui operano un medico, un infermiere e un operatore di supporto per registrazione dati e procedure burocratiche, per ogni visita è previsto un tempo medio di 4 minuti, pertanto il tempo necessario per visitare 40 profughi risulta pari a circa 2 ore 40 minuti che con il tempo necessario alla trasferta e alla attività preliminare e successiva sommano a ore 5 per dipendente.

Il costo medio del personale per figura professionale risulta pari a 60,00 Euro/ora per il medico e 25,00 Euro/ora per gli altri operatori, considerati 7000 profughi di cui si attende l'arrivo nel 2017, diviso 40 risultano n. 175 blocchi di attività che moltiplicato per 5 ore ciascuno necessitano di n. 875 ore complessive sia per i medici che per gli infermieri.

pg 1

Considerando che circa 2/3 della attività si svolge extraorario di lavoro ed il Sabato e nei giorni festivi e prefestivi, si può stimare un monte ore necessario pari a circa 584 ore per i medici ed altrettante per gli infermieri.

Pertanto il costo totale necessario per l'esercizio 2017 risulta pari a :

60,00 * 584 = 35.040,00 per il personale medico;

25,00 * 584 = 14.600,00 per il personale infermiristico.

La somma necessaria per la corresponsione delle prestazioni aggiuntive al personale di cui trattasi per l'esercizio 2017, viene quantificata come da tabella che segue:

MEDICI		
Ore	Tariffa oraria	Valore anno
584	**60,00 Euro**	**35.040,00 Euro**
INFERMIERI		
Ore	Tariffa oraria	Valore anno
584	**25,00 Euro**	**14.600,00 Euro**

Il personale coinvolto in tale attività risulta quello già resosi disponibile negli esercizi pregressi e potrà essere incrementato dal Direttore del Servizio promozione della salute, in caso di ulteriori richieste autorizzate dal Responsabile del Servizio di appartenenza.

Le prestazioni aggiuntive, rigorosamente prestate extradebito orario, secondo le norme regolamentari aziendali, devono essere autocertificate dal personale interessato attraverso i consueti strumenti per la rilevazione generale delle presenze (timbratura entrata e uscita, riepilogo mensile).

Ai fini della relativa liquidazione, le prestazioni aggiuntive saranno rendicontate dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, attraverso la predisposizione di appositi elenchi nominativi, che potranno variare di volta in volta, in relazione alla disponibilità fornita dagli interessati secondo gli accordi con i rispettivi responsabili delle strutture di appartenenza e alla attività prestata.

L'impegno orario eventualmente prestato dal personale interessato durante il debito orario (le 38 ore settimanali per il personale medico e 36 ore per il personale infermieristico), verrà preventivamente concordato anche per vie brevi, dal Responsabile del Servizio promozione della salute con il Responsabile della struttura di appartenenza e non è soggetto ad alcuna ulteriore retribuzione aggiuntiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE
-Dr.ssa Silvana Tilocca-

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1597 DEL 21 DIC. 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Savina Ortu

pg 2